



Centro Internazionale
di Scrittura Drammaturgica
La Loggia

Alberto Severi



Centro Internazionale
di Scrittura Drammaturgica
La Loggia

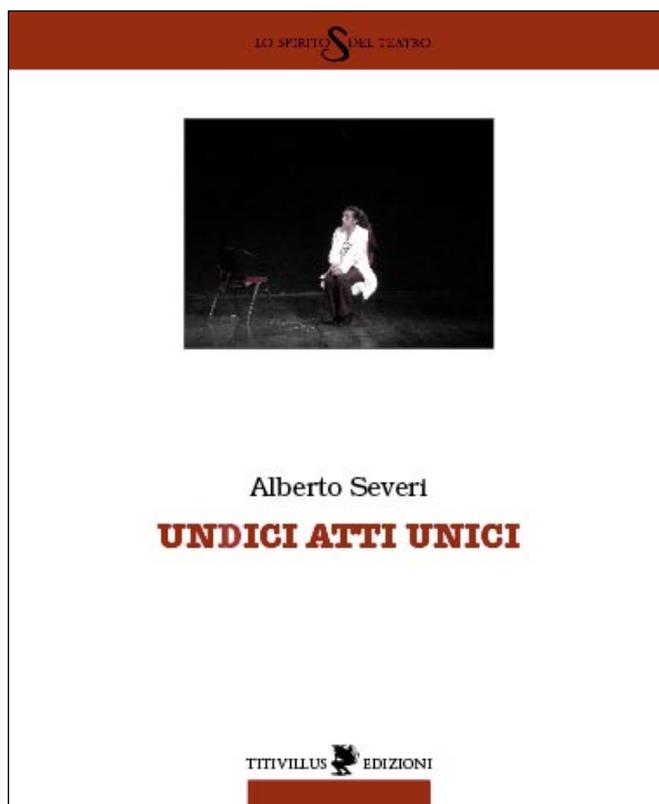
UNDICI ATTI UNICI

Dall'onirico festino cannibalico che chiudeva in maniera sorprendente il triangolo borghese di Valzer, e che tentò alla regia teatrale Sergio Staino (1996), alla nevrotica campionessa di tennis Suzanne Lenglen, sempre vincente eppure perdente nel decisivo game con la vita (*Volée*, 2004).

Nel mezzo: Donne angustiate da mostruose metamorfosi. Amori inconfessabili in odore d'incesto. Eretici che osservano con impagabile ironia la propria immolazione sul rogo, dall'alto di salottiere terrazze romane. Brutte ragazze sedotte e abbandonate, pronte a perdere letteralmente la faccia pur di consumare la propria vendetta. Aviatori maldestri costretti in panne nel deserto d'oltremare (o d'oltretomba). Prostitute polimorfe. Rockettari cinici e annoiati. Streghe sensuali e disperate di un medioevo prossimo venturo. Giornalisti disillusi e alla deriva. Pittori d'icone, uxoricidi per amore. Uomini in mezzo al guado, sull'orlo incrinato di un enigmatico Grande Vetro...

Una drammaturgia forse volutamente "marginale" rispetto alle frontiere più avanzate del teatro di ricerca, e tuttavia capace di "intrigare" firme eccellenti della scena italiana, dalla compianta Marisa Fabbri (che nel '99 volle assegnare a Severi il premio Fondi), a Ugo Chiti; da Flavio Bucci a Paola Gassman, e (fra i critici) da Siro Ferrone a Nico Garrone, da Ettore Zocaro a Rodolfo di Giammarco.

Titivillus, "braccio" editoriale del Teatrino dei Fondi di San Miniato, attuale produttore di tre titoli (*Aracne*, *Il Mistero...*, *Volée*), nella primavera del 2004 volle dedicare al teatro di Severi una significativa tre-giorni (*Giorni Severi*) presso il Teatro di Quarantana, di Corazzano (PI). Adesso presenta quest'antologia di testi, convinta del valore e dello spessore di questo eccentrico giornalista-drammaturgo.



Alberto Severi, nato a Firenze nel 1960, giornalista professionista, lavora dal 1991 per il Tg Rai della Toscana, collaborando anche alle testate nazionali.

I suoi testi teatrali sono stati messi in scena, a partire dal 1996, da registi e attori di varia estrazione: fra questi Ugo Chiti, Sergio Staino, Andrea Mancini, Flavio Bucci, Paola Gassman, Andrea Buscemi, Ennio Coltorti, Francesca Gamba, Silvia Guidi, Roberta Geri.

Oltre ai testi raccolti in questo volume, di cui si dà conto nelle singole presentazioni, ha scritto, fra l'altro, *Brutta Razza* (Festival di Benevento 1998, regia di Riccardo Massai) e *La Guerra piccola* (premio Fondi-La Pastora 1999, in scena dal luglio 2004 con la regia di Ugo Chiti): riuniti, assieme a *Valzer*, nel volume *Valzer di guerra* (ed. Jaca Book-II

Grandevevro). E poi *Acqua* (2002) e *Una notte alla locanda del Garbo* (2003), entrambi con Andrea Buscemi e Tosca d'Aquino; *Guglielmo*, *Tell & la Mela*, con Alena Seredova, Niki Giustini e Graziano Salvadori.

Nel '97 ha pubblicato il volume di racconti e aforismi *La televisione fa male* (Giunti-Idea & Magia), nel 2003 il volume *Il Morbo di Pardini*, versione narrativa di alcuni suoi testi teatrali (Jaca Book-II Grandevevro), nel 2004 *Il Poeta e il Macellaio* (con Dario Cecchini, libro-cd, ed. Titivillus).

ISBN 88-7218-112-7

L X H: 12 x 16,5; CONFEZIONE rilegato in brossura;
COPERTINA cartoncino con risvolti, bircromia; INTER-
NO bianco e nero; 2004, pp. 456, € 11,00

Titivillus
Mostre Editoria



Corazzano - Pisa
tel 0571 462825/35
fax 0571 462700
info@titivillus.it